



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione Generale Difesa Ambiente

Prot. n.

Cagliari,

Al Ministero della transizione ecologica (Mi.T.E.)
Direzione generale per la crescita sostenibile
e la qualità dello sviluppo
CRESS@pec.minambiente.it

Al Ministero della transizione ecologica (Mi.T.E.)
Commissione tecnica di verifica dell'impatto
ambientale V.I.A./V.A.S.
ctva@pec.minambiente.it

Al Ministero della cultura (Mi.C.)
mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Oggetto: [ID: 4930] Aeroporto di Alghero – Fertilia. Master Plan 2030. Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, s.m.i. Proponente: E.N.A.C. – Ente Nazionale per l'Aviazione Civile. Autorità Competente: Ministero della transizione ecologica (Mi.T.E.). Trasmissione osservazioni sulle integrazioni.

In riferimento alla procedura di V.I.A. in oggetto, vista la nota trasmessa dal Mi.T.E., prot. n. 124999 del 15.11.2021 "*Trasmissione documentazione integrativa e nuovo avviso al pubblico*" (prot. D.G.A. n. 26838 di pari data), esaminata la documentazione pubblicata nel sito web del Ministero, e quella successivamente trasmessa dal Proponente con nota prot. 0141854-P del 09.12.2021 (prot. D.G.A. n. 29376 di pari data) "*invio integrazioni – errata corrige*", e tenuto inoltre conto dei pareri acquisiti da Enti e Amministrazioni regionali, invitati a fornire il proprio contributo istruttorio con nota prot. D.G.A. n. 28483 del 30.11.2021, nonché delle osservazioni trasmesse (nota prot. D.G.A. n. 26864 del 23.12.2019) da questa Direzione generale (di seguito D.G.), si rappresenta quanto segue.

Preliminarmente, come già comunicato in precedenza, si rileva che, coerentemente con gli esiti istruttori formulati dal competente Servizio V.I.A., gli interventi a breve termine sono stati oggetto di una procedura di Verifica di assoggettabilità alla V.I.A., conclusa con Decreto ministeriale n. 81 del 29.03.2017, nell'ambito della quale questa D.G. aveva trasmesso il parere prot. D.G.A. n. 22442 del 22.11.2016. Considerato che il citato Decreto, nel quadro prescrittivo, riporta che: "*Dovranno essere altresì ottemperate le prescrizioni del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e paesaggio, e della Regione Sardegna di cui ai rispettivi pareri citati in premessa*", si chiede che l'E.N.A.C. riscontri le prescrizioni della Regione Sardegna.

In merito, in particolare, all'intervento n. 5 (adeguamento impianto di depurazione delle acque), come evidenziato anche dal Dipartimento A.R.P.A.S. di Sassari e Gallura, con nota prot. n. 45620 del 22.12.2021 che si allega, il Proponente dichiara che "*la capacità dell'impianto di trattamento è superiore a 100.000 abitanti equivalenti*" (rif. elaborato S.I.A._22 "Punto 6 - Relazione Specialistica componente Gestione Risorse Idriche - Relazione Generale – Ottobre 2021, pag. 2/4) senza tuttavia supportare tale assunto con dati tecnici relativi al dimensionamento.

A tal proposito si rammenta che gli "*impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 ab_{eq}*" sono assoggettati alla procedura di Verifica di assoggettabilità, mentre gli "*impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 100.000 ab_{eq}*" sono assoggettati alla procedura di V.I.A., entrambe di competenza regionale.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione Generale Difesa Ambiente

Pertanto, si chiede al Proponente un chiarimento in relazione ai dati riportati nel suddetto elaborato, provvedendo, se confermati, alle necessarie integrazioni documentali, così da permettere un'adeguata valutazione degli interventi previsti e degli impatti attesi.

Relativamente all'intervento n. 8 (demolizione casa Colonica ed inceneritore), il Proponente dovrà valutare il riutilizzo della casa Colonica, con finalità di supporto alla gestione dell'infrastruttura aeroportuale, così come richiesto anche dal Servizio tutela del paesaggio Sardegna Settentrionale Nord Ovest (nota prot. n. 62494 del 13.12.2021).

Per quanto attiene al Progetto di Monitoraggio Ambientale e alla Gestione delle terre e rocce da scavo, si rimanda a quanto osservato dall'A.R.P.A.S. - Dipartimento di Sassari e Gallura.

Si osserva infine che non è stato esaminato e valutato l'impatto sul clima, con particolare riferimento alle emissioni di CO₂ derivanti dall'incremento del traffico aereo.

Per ulteriori aspetti si rimanda alle note allegate, da considerarsi come parte integrante della presente comunicazione:

- nota prot. n. 62494 del 13.12.2021 (prot. D.G.A. n. 30271 del 16.12.2021) del Servizio tutela del paesaggio Sardegna Settentrionale Nord Ovest;
- nota prot. n. 45620 del 22.12.2021 (prot. D.G.A. n. 30970 del 23.12.2021) del Dipartimento A.R.P.A.S. di Sassari e Gallura;
- nota prot. n. Prot. n. 17416 del 15.12.2021 (prot. D.G.A. n. 30186 del 16.12.2021) del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti;
- nota prot. n. Prot. n. 88896 del 15/12/2021 (prot. D.G.A. n. 30278 del 16.12.2021) del Servizio territoriale ispettorato ripartimentale del C.F.V.A. di Sassari;

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Il Direttore Generale

(ex art. 30, comma 1 L.R. 31/1998)

Raffaella Lenzi

P.Pisano/S.V.I.A. ppisano@regione.sardegna.it 
F.Mulliri/Resp. Sett. V.I.A. fmulliri@regione.sardegna.it 
D.Siuni/Dir. Serv. V.I.A. dsiuni@regione.sardegna.it 



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

04-02-00 - Direzione Generale Pianificazione Urbanistica Territoriale della Vigilanza Edilizia

04-02-31 - Servizio tutela del paesaggio Sardegna Settentrionale Nord Ovest

SERVIZIO VALUTAZIONI IMPATTI E INCIDENZE
AMBIENTALI (SVIIA)
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it
e p.c. SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE
ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI
SASSARI E NUORO
mbac-sabap-ss@mailcert.beniculturali.it
e p.c. DIREZIONE GENERALE DELLA
PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E
DELLA VIGILANZA EDILIZIA
urbanistica@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Pos. 1461/99 - [ID: 4930] Aeroporto di Alghero – Fertilia. Master Plan 2030. Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, s.m.i. Proponente: ENAC – Ente Nazionale per l'Aviazione Civile. Autorità Competente: Ministero della Transizione ecologica. Trasmissione integrazioni e ripubblicazione. Comunicazione.

Con riferimento al procedimento di cui all'oggetto, vista la nota di codesto Servizio valutazioni impatti e incidenze ambientali (SVIIA) prot. n. 28483 del 30/11/2021, assunta agli atti in data 01/12/2021 al prot. n. 60386, sulla base di quanto riportato nella documentazione integrativa reperibile nel collegamento presente nella nota

<https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7234/10432>

e degli accertamenti svolti, questo Servizio, per quanto di stretta competenza, conferma integralmente quanto precedentemente segnalato con propria nota prot. n. 49445 del 20/12/2019^[1].

Per quanto attiene la proposta di demolizione della casa Colonica^[2], non essendo state integrate le richieste motivazioni progettuali che giustifichino la necessità della prospettata demolizione, ed in assenza di un progetto di sostituzione, visto il rilievo fotografico dei prospetti e lo stato di conservazione inalterato della tipologia originaria^[3], si evidenzia ulteriormente l'opportunità di prevedere un riutilizzo della stessa, evitando la demolizione^[4]. Infine, per completezza istruttoria, si segnala la presenza di uno storico rifugio



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

antiaereo^[5] interrato nelle vicinanze della Colonica, di rilevanti dimensioni e in calcestruzzo armato, realizzato tra il 1942 ed il 1943 ed utilizzato durante gli oltre 20 bombardamenti subiti dall'allora *campo di volo* militare.

Il Direttore del Servizio

(Ex art.30, comma 4, L.R. 31.11.1998)

Ing. Rodolfo Contù

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05)

SETTORE PIANI, PROGRAMMI, OO.PP.

E INTERVENTI DI GRANDE IMPATTO

Responsabile: Ing. R. A. Valenti

Tecnico Istruttore: Arch. M. Rosa

^[1] Allegata alla presente.

^[2] Facente parte degli iniziali 100 poderi realizzati dall'Ente Ferrarese di Colonizzazione nei primi anni Trenta del secolo scorso.

^[3] Da intendersi non come mero "stato manutentivo", bensì come "edificio storico senza trasformazioni e/o superfetazioni, che ha conservato i caratteri architettonici e la conformazione originaria". Tale tipologia architettonica è oggetto di tutela anche nel Piano di Valorizzazione e Conservazione della Bonifica di Alghero, conforme al Piano Paesaggistico Regionale.

^[4] Così come è stata conservata la casa Colonica presente nel sedime aeroportuale nei pressi del distaccamento dei Vigili del Fuoco, circa 200 m a sud, in simmetria della disposizione planimetrica di quattro case Coloniche, considerando le altre due poste ad Est della S.P.44, con pari distanza dalla stessa.

^[5] Un altro simile, con pianta a forma di "H" e capienza per circa 100 persone, è presente e visitabile presso la Palazzina Comando dell'aeroporto militare, ad ovest della pista.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA
ARPAS

Dipartimento Sassari e Gallura

TIT. I.I Fasc. 61

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Servizio Valutazioni Impatti e Incidenze
Ambientali
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: [ID: 4930] Aeroporto di Alghero – Fertilia. Master Plan 2030. Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, s.m.i. Proponente: ENAC – Ente Nazionale per l'Aviazione Civile. Autorità Competente: Ministero della Transizione ecologica. Osservazioni sulle integrazioni

Si trasmettono, in allegato alla presente, le osservazioni ARPAS relative al procedimento in oggetto.

Distinti saluti

La Direttrice del Dipartimento

Rosina Anedda*

* Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del Decreto legislativo 82/2005

S. Canu
Te. 079/2835301



ROSINA
ANEDDA
ARPA
SARDEGNA
DIRIGENTE
22.12.2021
15:59:41
GMT+01:00



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA**

ARPAS

Dipartimento Sassari e Gallura

ARPAS
Protocollo Partenza N. 45620/2021 del 22-12-2021
Allegato 1 - Copia Documento Firmato Digitalmente

**Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale,
relativo al progetto “Aeroporto di Alghero – Fertilia. Master Plan 2030”
Proponente: ENAC – Ente Nazionale per l’Aviazione Civile.
Autorità Competente: Ministero della Transizione ecologica
[ID: 4930].**

Osservazioni sulle integrazioni (Dicembre 2021).

Dicembre 2021

Indice

PREMESSA	3
1. INFORMAZIONI GENERALI	3
2. INFORMAZIONI TECNICHE	3
3. OSSERVAZIONI	4
3.1. Interventi in progetto	4
3.2. Progetto di Monitoraggio Ambientale	5
3.3. Gestione delle terre e rocce da scavo	5
3.5. Rifiuti	6
4. CONCLUSIONI	6

PREMESSA

Il documento riporta le osservazioni del Dipartimento di Sassari e Gallura dell'ARPA Sardegna, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della D.G.R. 11/75 del 24/03/2021, in merito alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), relativa al progetto "Aeroporto di Alghero - Fertilia. Master Plan 2030".
Proponente: ENAC Ente Nazionale per l'Aviazione Civile. Autorità Competente: Ministero della Transizione Ecologica.

Il presente documento di osservazioni è reso quale valutazione tecnica per gli aspetti ambientali di competenza dello scrivente, riferita al procedimento nel quale si inserisce, in concorso con altri pareri resi dagli altri soggetti coinvolti e in tale ottica non riveste alcun carattere vincolante per l'amministrazione chiamata all'emissione del titolo abilitativo o dell'atto finale.

1. INFORMAZIONI GENERALI

Tipo di intervento	Il progetto rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 10 denominata "aeroporti con piste di atterraggio superiori a 1500 metri di lunghezza"
Proponente intervento:	ENAC Ente Nazionale per l'Aviazione Civile
Comune:	Alghero
Provincia:	Provincia di Sassari
Attività:	Piano di sviluppo aeroportuale – Interventi di riqualificazione delle infrastrutture

Con nota prot. n. 0028483 del 30/11/2021 (prot. ARPAS n. 42671 del 01/12/2021) il Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali della Direzione generale dell'Ambiente della RAS informa che il Ministero della Transizione ecologica, con nota prot. n. 124999 del 15.11.2021 (ricezione APRAS prot. n. 40334 del 15/11/2021), ha comunicato la riapertura dei termini per la trasmissione di osservazioni a seguito del deposito, da parte della Società, della documentazione integrativa richiesta, e chiede agli Enti in indirizzo di voler comunicare eventuali osservazioni/pareri allo stesso Servizio VIA.

Questo Dipartimento si esprime per gli aspetti di propria competenza sulla base della documentazione tecnica pubblicata sul portale delle valutazioni ambientali del Ministero al seguente indirizzo:
<https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7234/10432>

2. INFORMAZIONI TECNICHE

Il progetto prevede i seguenti interventi:

ID.4 Adeguamento capacità BHS: Adeguamento sistemi di trasporto e gestione dei bagagli da stiva.

ID.5. Adeguamento impianto trattamento acque reflue: adeguamento attuale sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue (piovane e nere).

ID.6 Riqualifica accessibilità veicolare aree doganali: riconfigurazione dell'attuale varco carraio di accesso al sedime.

ID.7 Strada perimetrale attraversamento raccordo Echo: Raccordo attuale viabilità in sedime aeroportuale

ID.8 Demolizione casa colonica ed inceneritore: demolizione manufatti esistenti.

ID.9 Ampliamento aree RESA: intervento attuali aree RESA (runway and safety area).

ID.10 Stazione di servizio /autolavaggio: realizzazione impianto vendita carburanti e autolavaggio.

3. OSSERVAZIONI

Dall'analisi della documentazione prodotta si osserva quanto segue.

3.1. Interventi in progetto

Tra gli interventi in progetto è previsto l'ampliamento del depuratore a servizio dell'aeroporto e per il quale nella richiesta di integrazioni precedente, sono state richieste informazioni tecniche più dettagliate. Si rileva che la documentazione pubblicata non fornisce sufficienti dettagli e chiarimenti sul depuratore attuale, sul sistema di gestione delle acque meteoriche delle aree parcheggio presenti all'interno dell'area aeroportuale e sull'adeguamento dell'impianto. Non è chiaro quale sarà la potenzialità futura in termini di abitanti equivalenti, l'unico riferimento in tal senso è contenuto nella relazione SIA_22_PUNTO_6-Gestione_Risorse_Idriche-Relazione_Generale (pag. 3) nella quale si afferma quanto segue: *l'impianto sarà progettato al fine di garantire un'efficienza energetica dello stesso pari a 20 Kw/h per abitante equivalente all'anno (capacità dell'impianto di trattamento è superiore a 100.000 abitanti equivalenti).*

Se l'effettiva potenzialità futura in progetto fosse superiore a 100.000 abitanti equivalenti, l'opera in sé rientrerebbe tra le categorie da sottoporre alla procedura di valutazione di impatto ambientale (punto 14 all. A1) e richiederebbe un approccio mirato alla valutazione degli impatti ambientali del depuratore che non è in alcun modo presente nella procedura attuale in corso. Inoltre si nutrono forti perplessità sul fatto che tale adeguamento possa essere realizzato sulla stessa area del depuratore attuale non prevedendo un incremento di superfici. Si rileva che attualmente l'impianto possiede un'autorizzazione allo scarico della Provincia di Sassari del 2011 (n. 169 del 24/10/2011), con rinnovo del 2018 (prot. Suape 12153/2018) che riporta in dimensionamento del depuratore di n. 1000 abitanti equivalenti.

Il proponente afferma che nell'ambito della redazione dello SIA, è stata predisposta una campagna di monitoraggio dei parametri di qualità dei corpi idrici superficiali sul canale Urune in due punti, a monte e a valle rispetto al punto di scarico dell'aeroporto, ma non sono stati allegati i risultati di tali campionamenti, citati anche nella relazione SIA_25_PUNTO_8-Acque_Superficiali_e_Sotterranee-Relazione_Generale.

3.2. Progetto di Monitoraggio Ambientale

Il Proponente prevede il monitoraggio di alcune componenti ambientali anche se non è presente una relazione di Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA), che dovrebbe essere predisposta nella forma di documento unitario comprendente tutte le componenti ambientali oggetto di monitoraggio ed il cronoprogramma di massima.

Per quanto riguarda la componente Atmosfera, si condivide quanto proposto riguardo i parametri e le fasi del monitoraggio e si rimanda alla fase esecutiva la definizione delle ubicazioni che dovranno tener conto della presenza dei recettori che potenzialmente potrebbero essere esposti alla diffusione degli inquinanti prodotti.

In merito alla componente Ambiente idrico si ritiene che il Proponente debba prevedere e predisporre un PMA indirizzato al monitoraggio degli impatti sulla matrice Ambiente Idrico derivanti dagli interventi sul depuratore. Dovranno essere previsti due punti di monitoraggio sul canale Urune in prossimità dello scarico dell'impianto (monte-valle punto di scarico). Si condivide quanto proposto per il monitoraggio delle acque di falda, per il monitoraggio dell'intervento ID-10 (realizzazione di una stazione di servizio e lavaggio auto) attraverso la realizzazione di tre piezometri. Pertanto il PMA dovrà essere integrato con l'indicazione delle ubicazioni, metodologie e fasi del monitoraggio su questa componente.

Riguardo la componente Suolo è opportuno che il Proponente predisponga il monitoraggio della matrice nelle aree di cantiere non impermeabilizzate, laddove sia prevista la sosta di mezzi meccanici o il deposito anche temporaneo di rifiuti o comunque qualunque elemento potenzialmente in grado di rilasciare inquinanti. Anche in questo caso è opportuno che il PMA sia integrato con l'indicazione delle ubicazioni, metodologie e fasi del monitoraggio su questa componente.

Riguardo il monitoraggio della componente Ecosistemi e biodiversità, si rimanda a quanto vorrà esprimere il competente servizio dell'Assessorato della Difesa all'Ambiente.

Per quanto concerne la componente Rumore si rimanda al documento di osservazioni del Servizio Agenti Fisici di questa Agenzia.

3.3. Gestione delle terre e rocce da scavo

Il proponente presenta un *Piano Preliminare di Utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti* (art. 24 DPR 120/2017) nel quale si fornisce una stima indicativa dei volumi di terre

e rocce da scavo pari a 26.100 m³ che intende riutilizzare interamente in sito nell'ambito dell'intervento ID-09 per la realizzazione delle due aree RESA (REA-02 e REA-20).

Per tale riutilizzo è previsto il trattamento a calce, necessario per migliorare le caratteristiche geotecniche dei materiali da reimpiegare che non offrono naturalmente le necessarie proprietà prestazionali (capacità portante), per l'intero volume di terre e rocce da scavo prodotte (26100 m³). Il proponente inserisce nel Piano preliminare le misure per la mitigazione degli effetti del trattamento a calce sull'ambiente, così come indicato nelle Linee guida SNPA 22/2019.

A tal proposito si raccomanda di prevedere la predisposizione di un campo prove per la miscelazione della calce, di dimensioni adeguate ai volumi trattati e possibilmente ubicato in prossimità degli interventi in cui si prevede la stabilizzazione a calce delle terre e rocce da scavo prodotte. Nella documentazione prodotta non emergono indicazioni in merito, pertanto si suggerisce di inserire tale possibilità, prima dell'approvazione del Piano di riutilizzo, al fine di evitare eventuali modifiche sostanziali nelle fasi successive.

3.4. Interventi di compensazione

In merito al consumo di suolo, il proponente propone degli interventi di compensazione generici. Si raccomanda di indicare in modo più preciso la tipologia e l'ubicazione degli interventi che si intende realizzare, al fine di permettere la valutazione della reale fattibilità degli stessi e l'effettiva compensazione della perdita di suolo che le opere in progetto causeranno.

3.5. Rifiuti

Si rileva che non sono state considerate le problematiche relative alla produzione e gestione dei rifiuti nella fase di realizzazione dell'opera e nella fase di esercizio.

4. CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra esposto, si ritiene che la documentazione prodotta sia ancora insufficiente, soprattutto per quanto attiene alla descrizione dell'impianto di depurazione attuale e futuro, e per quanto riguarda il Progetto di monitoraggio Ambientale.

Il Funzionario istruttore

S. Canu*



La Direttrice del Dipartimento

Rosina Anedda*



* documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del Decreto Legislativo 82/2005



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

05-02-00 - Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
05-02-31 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Sassari

Direzione generale della difesa dell'ambiente Servizio
Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it
Stazione forestale di Alghero

**Oggetto: Aeroporto di Alghero – Fertilia Master Plan 2030. Procedimento di Valutazione di
Impatto Ambientale. Proponente ENAC. Comunicazione.**

In riferimento al procedimento indicato in oggetto, espletati gli opportuni accertamenti relativi alle competenze amministrative di questo Servizio, si comunica che l'area l'indicata per gli interventi non è sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/23, per cui non occorrono provvedimenti da parte di questo Servizio.

Responsabile Settore Tecnico Dott. Tesei G./gs

Il Direttore del Servizio

Dott. Giancarlo Muntoni

Siglato da :

GIOVANNI TESEI

